

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	I
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00352721
NCTS - Suffisso numero catalogo generale	A
ESC - Ente schedatore	S60
ECP - Ente competente	S60

## AC - ALTRI CODICI

### ACS - SCHEDE CORRELATE

ACSE - Ente	S60
ACSC - Codice	A N.00352718
ACSS - Specifiche	chiesa di San Ludovico e Gerardo

### ACS - SCHEDE CORRELATE

ACSE - Ente	S60
ACSC - Codice	OA N. 00352799
ACSS - Specifiche	chiesa di San Ludovico e Gerardo/ pozzo

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	convento
OGTQ - Qualificazione	delle Clarisse
OGTN - Denominazione	Ex Monastero delle Clarisse

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana

<b>PVCP - Provincia</b>	GR
<b>PVCC - Comune</b>	Grosseto
<b>PVCL - Localita'</b>	GROSSETO
<b>PVCE</b>	centro
<b>PVCI - Indirizzo</b>	via del Vinzaglio, 25, 25A, 27, 29
<b>PVCV - Altre vie di comunicazione</b>	chiasso delle Clarisse, p.zza Indipendenza
<b>CST - CENTRO STORICO</b>	
<b>CSTN - Numero d'ordine</b>	01
<b>CSTD - Denominazione</b>	Grosseto
<b>CSTA</b>	capoluogo municipale
<b>SET - SETTORE</b>	
<b>SETT - Tipo</b>	SU
<b>CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE</b>	
<b>CTL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE</b>	
<b>CTSC - Comune</b>	Grosseto
<b>CTSF - Foglio/Data</b>	165/1979
<b>CTSN - Particelle</b>	195
<b>CTSP - Proprietari</b>	Ente Locale
<b>CTSE - Particelle ed altri elementi di confine</b>	C, 198
<b>GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO</b>	
<b>GPI - Identificativo punto</b>	2
<b>GPL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO</b>	
<b>GPDP - PUNTO</b>	
<b>GPDPX - Coordinata X</b>	11.113993943
<b>GPDPY - Coordinata Y</b>	42.761493237
<b>GPM - Metodo di georeferenziazione</b>	punto approssimato
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da cartografia senza sopralluogo
<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	ICCD1007610_idrst10k
<b>GPBT - Data</b>	26-8-2015
<b>GPBO - Note</b>	(3391390) -CTR 10.000- ( <a href="http://web.rete.toscana.it/sgrwms/com.rt.wms.RTmap">http://web.rete.toscana.it/sgrwms/com.rt.wms.RTmap</a> ) -idrst10k
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	impianto

<b>ATBD - Denominazione</b>	romanico
<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	costruzione
<b>ATBD - Denominazione</b>	rinascimento
<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	costruzione e descrizione
<b>RENN - Notizia</b>	La costruzione delle mura medicee alla fine del Cinquecento investì innumerevoli edi-fici che sorgevano ai margini dell'abitato del tempo; se nel caso del convento di San Francesco si trattò solo di una riduzione della superficie, nel caso del convento di Santa Chiara, posto nei pressi del Bastione Garibaldi (che non a caso era detto 'delle Monache'), si trattò di una distruzione completa. Di quel primo convento non si conosce la data di fondazione; si sa tuttavia che ospitò fino al XIII secolo una comunità di monache benedettine riunite sotto il titolo della Santissima Annunziata. Successivamente (al più tardi dal 1421, in base alla citazione nello Statuto di Grosseto di quell'anno) , l 'insediamento monastico fu affidato alle Terziarie Francescane, con il conseguente cambiamento di dedizione a Santa Chiara.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XIII
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XV
<b>REVI - Data</b>	1421
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	costruzione/descrizione
<b>RENN - Notizia</b>	A seguito del maggior rigore deciso dal Concilio di Trento nei confronti dei monasteri femminili (1545-1563), alle monache grossetane, otto a quel tempo, fu imposta la clausura, che però, come in numerose situazioni analoghe, non fu applicata, in aperta ostilità con le alte gerarchie ecclesiastiche. In quegli stessi anni il convento fu abbattuto e le poche suore superstiti furono alloggiate in case in affitto. L'area prescelta per il nuovo insediamento monastico fu il 'Prato di San Francesco', ampia zona priva di edifici che si sviluppava a ovest e a sud del complesso francescano. Il piano terra del convento, nella nuova localizzazione, era concluso e abitato nel 1585. Il complesso rimase però incompiuto a lungo: nel 1595 non c'era ancora una cappella e le suore dovevano recarsi in Cattedrale per le funzioni.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	

<b>RELS - Secolo</b>	XVI
<b>RELI - Data</b>	1585/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVI
<b>REVI - Data</b>	1595/00/00
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	costruzione/descrizione
<b>RENN - Notizia</b>	Le ultime tre suore superstiti capitolarono nel 1620 accettando la clausura; solo allora la costruzione del convento potè riprendere, con l'edificazione del secondo piano, il rialzamento (o la costruzione) del muro dell'orto (piazza Indipendenza) e, nel 1633-1634, l'allestimento del chiostro e la consacrazione della chiesa. In seguito la piccola comunità monastica ebbe alti e bassi: nel 1625 le suore scesero a due per risalire a nove nel 1637 e a sedici qualche decennio dopo. Fra il 1662 e la fine del secolo per effetto di una cospicua eredità il convento fu ampliato: fu acquisita la casa Fanucci che fu messa in collegamento con il nucleo originario del convento con il corridoio e l'arco che ancora scavalcano il chiasso delle Monache, in seguito furono edificati l'ultimo piano con alloggiato e l'altana sui tetto. Nel 1692 fu nuovamente consacrata la chiesa a seguito di una ristrutturazione.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVII
<b>RELI - Data</b>	1620/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVII
<b>REVI - Data</b>	1692/00/00
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	costruzione e ristrutturazione
<b>RENN - Notizia</b>	E' questo il momento di massimo sviluppo, come è dimostrato dal numero delle clarisse che san a ventiquattro. Successivamente si può registrare l'impoverimento e la decadenza del convento: nel 1748 le suore furono autorizzate a uscire per chiedere l'elemosina. Nel 1755 erano sedici. La soppressione è del 1785-1787, su ordine del granduca. Le proprietà delle suore erano state già alienate e disperse negli anni precedenti; gli edifici monastici passarono all'Ospedale della Misericordia, che Pietro Leopoldo in quegli anni faceva ampliare e ristrutturare. Il convento subì modifiche per adeguare gli spazi alle nuove funzioni; fu costruito un collegamento sospeso (la galleria degli infermieri) su via Ginori che metteva in collegamento il corpo centrale dell'ospedale con l'ex convento. Nel 1796 la chiesa fu invece concessa in uso alla compagnia di San Gherardo.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVIII

<b>RELI - Data</b>	1748/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
<b>REVI - Data</b>	1796/00/00
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	costruzione e ristrutturazione
<b>RENN - Notizia</b>	Il ponte su via Ginori, documentato da rare fotografie, fu demolito negli anni '20 del secolo scorso, forse nel 1929. In quell'anno fu sopraelevato il corpo di fabbrica lungo piazza Indipendenza, oggi riportato all'altezza di un solo piano. Sono documentati lavori anche nel 1940 (progetto E. Ganelli). Nel 1995 con lo svincolo dalla destinazione sanitaria l'ex convento, come l'ospedale vecchio, fu assegnato al comune di Grosseto. Il restauro è del 2002-2003 (arch. Marco Jodice); l'edificio ha ospitato per alcuni anni il Corso di laurea in Conservazione e Gestione dei Beni Archeologici (Università di Siena, sede di Grosseto). Oggi non è utilizzato in attesa di una nuova ristrutturazione come sede della pinacoteca comunale. Il complesso si sviluppa fra via Vinzaglio, piazza Indipendenza e via Ginori. Il nucleo più antico (1575-1595) può essere identificato nel piano terra del corpo di fabbrica affacciato su via Vinzaglio e compreso fra il Chiasso delle Monache e la chiesa.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XX
<b>RELI - Data</b>	1929/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XXI
<b>REVI - Data</b>	2003/00/00
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	costruzione/ristrutturazione
<b>RENN - Notizia</b>	Al XVII secolo si possono attribuire la sopraelevazione, il chiostro, la recinzione del grande orto e l'ampliamento a sud del Chiasso delle Monache. L'ultimo piano, costruito alla fine dello stesso secolo, esaurisce l'attività edilizia strettamente conventuale. Gli interventi successivi hanno reso molto difficile leggere la originaria divisione interna degli spazi, se si escludono il chiostro, la chiesa e poco altro. L'edificio infatti fu trasformato in appartamenti per il personale ospedaliero e anche le scale interne furono spostate. Il recente restauro ha eliminato, ove possibile, gli interventi novecenteschi. Particolare attenzione è stata data al chiostro dove sono stati riaperti gli archi tamponati e restaurato il pozzo, costruito con colonne romane di spoglio.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVII

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

REVS - Secolo	XX
REVI - Data	1929

**PN - PIANTA**

PNR - Riferimento alla parte	intero bene
------------------------------	-------------

**PNT - PIANTA**

PNTQ - Riferimento piano o quota	p.t.
PNTS - Schema	a corte
PNTF - Forma	rettangolare
PNTE - Dati icnografici significativi	corte interna/ chiostro

**SV - STRUTTURE VERTICALI****SVC - TECNICA COSTRUTTIVA**

SVCT - Tipo di struttura	parete
SVCC - Genere	in muratura
SVCQ - Qualificazione del genere	laterizi a corsi
SVCM - Materiali	laterizio

**SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO****SOF - TIPO**

SOFG - Genere	soffitto
---------------	----------

**CP - COPERTURE**

CPU - Ubicazione	intero bene
------------------	-------------

**CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA**

CPFG - Genere	a tetto
CPFF - Forma	a falde

**CPM - MANTO DI COPERTURA**

CPMR - Riferimento	corpo principale
CPMT - Tipo	coppi e tegole
CPMM - Materiali	laterizio

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCR - Riferimento alla parte	intero bene
STCC - Stato di conservazione	ottimo

**RS - RESTAURI****RST - RESTAURI**

RSTR - Riferimento alla parte	intero bene
RSTI - Data inizio	1785
RSTF - Data fine	1787,
	gli edifici monastici passarono all'Ospedale della Misericordia, che

<b>RSTT - Tipo di intervento</b>	Pietro Leopoldo in quegli anni faceva ampliare e ristrutturare.
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>RSTI - Data inizio</b>	1920
<b>RSTF - Data fine</b>	1929
<b>RSTT - Tipo di intervento</b>	Il ponte su via Ginori, documentato da rare fotografie, fu demolito e fu sopraelevato il corpo di fabbrica lungo piazza Indipendenza, oggi riportato all'altezza di un solo piano
<b>US - UTILIZZAZIONI</b>	
<b>USA - USO ATTUALE</b>	
<b>USAR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>USAD - Uso</b>	uffici
<b>USO - USO STORICO</b>	
<b>USOR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>USOC - Riferimento cronologico</b>	origine
<b>USOD - Uso</b>	convento
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Comune di Grosseto
<b>NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA</b>	
<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	L. 1089/1939 art. 4
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAD - Data</b>	1993/00/00
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	S60F352721_72769
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAD - Data</b>	1993/00/00
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	S60F352721_72767
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAD - Data</b>	1993/00/00
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	S60F352721_72770

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAD - Data</b>	1993/00/00
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	S60F352721_72768

**DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA**

<b>DRAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>DRAT - Tipo</b>	estratto di mappa
<b>DRAS - Scala</b>	1:1000
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	S60D352721 catastale
<b>DRAD - Data</b>	1979

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Tra Ottocento
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1995
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BIB60141

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Grosseto fuori
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2009
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BIB60140

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Grosseto visibile
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2013
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BIB60139

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1993
<b>CMPN - Nome</b>	Bartolucci B./Bizzarri A.

<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Rotundo F.
---------------------------------------	------------

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2015
<b>RVMN - Nome</b>	Raffaelli B.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2015
<b>AGGN - Nome</b>	Raffaelli B.



<b>AGGR - Referente scientifico</b>	Rotundo F.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Rotundo F.